



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
PIOMBINO

ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SALVATAGGIO A MEZZO DI UN PIANO COLLETTIVO FRA PIU'
CONCESSIONI DEMANIALI

(COMUNE CASTAGNETO CARDUCCI)

Il Sottoscritto Capo del Circondario Marittimo di Piombino,

VISTA la nota prot. n. 2902 in data 18.02.2016, con la quale il Comune di Castagneto Carducci ha chiesto di poter organizzare, nella propria responsabilità, il servizio di salvataggio in forma collettiva sul litorale di Marina di Castagneto Carducci, come meglio indicato nel progetto accluso alla succitata nota e nella planimetria allegata e parte integrante della richiesta suddetta;

VISTA la vigente Ordinanza di Sicurezza Balneare n° 22/2013, di seguito denominata "O.S.B.", emanata da questo Ufficio Circondariale Marittimo in data 22.04.2013, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione, dei bagnanti nonché degli utenti in genere lungo il litorale di propria giurisdizione;

VISTO il parere favorevole espresso dalla dipendente Delegazione di Spiaggia di San Vincenzo;

VISTO il Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo, approvato con Delibera Consiliare n. 14 del 13.03.2003 modificato con delibera consiliare n. 55 del 29/09/2015, entrato in vigore in data 28.08.2015, con il quale il Comune di Castagneto Carducci ha disciplinato lo svolgimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità turistico-ricreative, situati sul territorio comunale;

VISTA la Delibera della Regione Toscana n° 136 del 2 marzo 2009 con la quale è stato stabilito il periodo minimo di apertura delle strutture balneari (15 giugno - 15 settembre);

CONSIDERATO che l'affluenza dei bagnanti è condizionata da diversi fattori fra i quali il tipo di insediamento urbano retrostante, il mese, l'ora, i giorni festivi e prefestivi, gli accessi al mare, ecc.;

TENUTO CONTO che il servizio di salvataggio in forma collettiva nelle passate stagioni balneari ha evidenziato il raggiungimento di uno standard di sicurezza soddisfacente ed in continuo miglioramento, anche a fronte di una positiva analisi degli anni trascorsi;

TENUTO CONTO altresì che l'attivazione di un piano collettivo di salvamento consente la sorveglianza di una vasta area di litorale avendo, altresì, il pregio di offrire ulteriori risorse per la salvaguardia della vita umana in mare e la sicurezza della balneazione, oltre alla consueta presenza di postazioni fisse;

CONSIDERATO che la normale applicazione dell'O.S.B. non prevede l'obbligo di garantire il servizio di salvamento sulle spiagge libere, cosa che invece avviene con l'implementazione del piano collettivo di salvamento;

CONSIDERATO che, nei limitati periodi in cui il predetto servizio non è attivo, verrà comunque garantita un'opportuna cartellonistica informativa;

RITENUTI quindi sussistenti i presupposti per autorizzare, quale idoneo strumento corrispondente alle vigenti disposizioni, una organizzazione collettiva e coordinata del servizio di salvamento, in ragione di una ottimale razionalizzazione delle risorse sul territorio e nella finalità di assicurare equivalenti, se non superiori, standard di sicurezza nei confronti dell'utenza fruitrice;

VISTI gli artt. 17, 28, 30, 47, 68, 1164, 1255 del Codice della Navigazione e 27 del relativo regolamento di Esecuzione (Parte Marittima);

VISTO l'art. 650 del Codice Penale;

VISTI gli esiti istruttori presentati al sottoscritto, gli atti istruttori dei soggetti a vario titolo intervenuti e gli altri atti d'ufficio;

AUTORIZZA

l'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci ad attivare, nella responsabilità con i titolari delle strutture balneari aderenti, un "PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO (P.C.S.) – Servizi ed attività per la sicurezza sulle spiagge" con l'obbligo di attuazione delle prescrizioni di seguito elencate:

1. Il presente P.C.S. denominato "Servizi ed attività per la sicurezza sulle spiagge – ANNO 2016" potrà essere attuato a partire dalla data di approvazione del presente atto, e dovrà terminare il giorno 15 settembre con il posizionamento di una serie di postazioni ubicate nelle zone individuate nello stralcio planimetrico allegato e parte integrante della presente autorizzazione;
2. Il P.C.S. si sviluppa lungo la fascia costiera, nei punti centrali, prospicienti al centro abitato, ove si concentrano turisti e residenti, ma anche nelle aree laterali, verso Nord e verso Sud, comunque interessate dalla presenza di cittadini e di turisti anche se sprovviste di strutture attrezzate. Complessivamente, quindi, sono interessati dal piano, 4.175 metri lineari di arenile, dalla prima postazione a Nord in località "Seggio", all'ultima a Sud, antistante l'area ex "Club Med";
3. Durante il predetto periodo, il servizio di salvamento dovrà essere garantito da un totale complessivo di 33 (trentatre) postazioni di salvataggio di cui n. 23 (ventitre) torrette, n. 10 (dieci) "postazioni attrezzate con rulli carrabili dotati di mt. 200 di sagola, un baywatch ed un giubbino salvagente" e n. 1 postazione della croce rossa italiana con moto d'acqua attrezzata per il soccorso in mare, tutte posizionate nelle zone meglio evidenziate nello stralcio planimetrico allegato e parte integrante della presente autorizzazione.
4. Le 33 (trentatre) postazioni di salvataggio di cui n. 23 (ventitre) torrette, n. 10 (dieci) "postazioni attrezzate con rulli carrabili" e la postazione della C.R.I. con moto d'acqua dovranno coprire una fascia costiera che va dalla (Loc. Pianetti) a Sud, fino al Fosso Bolgheri (Loc. Seggio) a Nord, per un totale di circa 4.175 m.l. di litorale, dei quali 1.730 m.l. di spiaggia in concessione e 2.445 ml. di spiaggia libera.
5. L'effettuazione di un orario di balneazione (10.00-19.00) continuato, ha fornito, nelle precorse stagioni, un elevato standard di sicurezza nelle ore centrali della giornata, diversamente non perseguibile in ampi tratti di spiaggia libera che rimarrebbero privi di servizio di salvamento se non ricompresi all'interno del presente piano. Nelle fasce orarie ove il servizio non è attivo, vige l'obbligo di issare l'opportuna e prevista segnaletica.
6. Il PCS sarà attivo a partire dal 15 maggio al 15 settembre con le modalità di seguito riportate:
 - Dal 15 maggio al 14 giugno, estremi compresi, nei festivi e nelle giornate di sabato e domenica, dalle ore 10.00 alle ore 18.00, (nei giorni feriali le strutture balneari possono effettuare solo cure elioterapica); resta inteso che il servizio di salvamento non è obbligatorio laddove l'attività di balneazione risulti effettivamente non praticata e gestita dalla struttura balneare;
 - Dal 15 giugno al 31 agosto, estremi compresi, dalle ore 10.00 alle ore 19.00;
 - Dal 1 al 15 settembre, estremi compresi, dalle ore 10.00 alle ore 18.00;
7. Per l'intera durata del PCS, nella fascia oraria compresa tra le 13.30 – 15.30, la sorveglianza potrà essere effettuata, se ricorrono le condizioni (assenza bandiera rossa e nel caso in cui il tratto di fronte mare da coprire sia inferiore a ml. 160), per settori, secondo turnazioni in modo tale da alternare le postazioni in attività con le postazioni in pausa, quest'ultime individuate mediante bandiera gialla ed idonea cartellonistica e dovranno sempre coprire lo stesso settore di sorveglianza indicato nel P.C.S., sorvegliando, pertanto, sia il fronte mare antistante la propria struttura che la parte di spiaggia libera compresa nel settore di riferimento.

8. In caso di totale assenza di sorveglianza (al di fuori degli orari di balneazione indicati al precedente punto 6) devono essere issate contemporaneamente la bandiera rossa e quella gialla.
9. Nel periodo compreso dalla data di approvazione del presente atto e fino al 14 giugno e dal 16 settembre, le strutture balneari che intendono aprire/continuare l'attività per cure elioterapiche dovranno darne comunicazione all'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci e a questa Autorità Marittima attivando le postazioni di salvataggio nel caso in cui venga praticata e gestita dalle stesse anche l'attività di balneazione.

Nei periodi sopraindicati, le postazioni dovranno essere attive con le modalità e gli orari previsti dall'articolo 1 dell'O.S.B. . Nel caso in cui l'attività di balneazione risulti effettivamente non praticata e gestita dalla struttura balneare, dovrà essere esposto cartello ben visibile agli utenti con la seguente dicitura tradotta in più lingue "ATTENZIONE BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI APPOSITO SERVIZIO DI SALVATAGGIO". Inoltre deve essere issata una bandiera rossa. Si rammenta che dal 1° maggio al 14 giugno i servizi di salvataggio devono comunque essere operativi durante i festivi e nelle giornate di sabato e domenica.

10. Nei fine settimana di luglio ed agosto e dall' 8 al 12 agosto, presso la spiaggia libera compresa fra il confine sud del Circolo Nautico ed il confine nord dei Bagni Shangri-Là (come riportato nello stralcio planimetrico allegato al presente PCS), alle postazioni del PCS dovrà essere aggiunta un'ulteriore postazione di salvataggio attrezzata e dotata di moto d'acqua abilitata per il soccorso, messa a disposizione e gestita dalla Croce Rossa Italiana, sezione di Donoratico con operatori qualificati, con obbligo di comunicare, di volta in volta, l'inizio e la fine del servizio ed il recapito telefonico del personale operante.
 - oltre alle 33 (trentatre) postazioni di salvataggio di cui n. 23 (ventitre) torrette e n. 10 (dieci) "postazioni attrezzate con rulli carrabili dotati di mt. 200 di sagola, un baywatch ed un giubbino salvagente" e a quella gestita dalla Croce Rossa nel tratto di copertura del P.C.S. sarà presente anche n. 1 (una) postazione gestita dalla struttura balneare del Bagno Labronica (Camping Belmare). Le predette strutture non aderiscono al P.C.S. e pertanto dovranno disporre di un proprio servizio di salvataggio assoggettato alla piena applicazione dell'O.S.B. di questo Comando.
11. Presso gli accessi al mare denominati: Seggio, Dune, Ondablù, Forte e Paradu' dovranno essere posizionati n° 5 defibrillatori semi automatici (AED) da far utilizzare al personale in possesso di specifico brevetto BLS e BLS-AED. Presso gli accessi al mare denominati: Seggio, Dune, Ondablù, Shangri-Là e Forte, dovranno essere posizionate n° 5 poltrone attrezzate (J.O.B.) per consentire a portatori di handicap di entrare in acqua.
12. Inoltre, nei tratti di spiaggia libera, per come individuati sull'allegata planimetria, dovranno essere predisposti degli apprestamenti di soccorso suppletivi costituiti da n° 10 (dieci) rulli corda orientabili. Il posizionamento dei rulli corda potrà essere variato qualora forti mareggiate o particolari condizioni atmosferiche dovessero determinare un sensibile spostamento delle "buche" in acqua.
13. Ciascuna postazione di salvataggio dovrà essere ubicata su idonea piattaforma di osservazione sopraelevata dal piano spiaggia di almeno due metri, possibilmente posta tra la prima fila di ombrelloni e la battigia o comunque in posizione tal da non impedire la visuale del fronte mare assegnato.
14. Ogni postazione di salvataggio dovrà essere numerata in conformità al piano ed indicata da apposito pennone sul quale dovranno essere issate le bandiere di colore Rosso e/o Giallo, nei casi previsti e di seguito specificati:
 - **Bandiera Rossa** - indicante la balneazione pericolosa per condimeteo avverse o altri pericoli;
 - **Bandiera Rossa e Gialla** - indicante totale assenza di sorveglianza (prima delle ore 10.00 e dopo le ore 19.00).
15. Ad ogni postazione di salvataggio dovrà essere preposto un Assistente Bagnanti/Bagnino per Salvataggio munito di idoneo brevetto in corso di validità rilasciato da uno degli enti/Associazioni riconosciuti a termini di legge. L'Assistente Bagnanti, cui incombe il dovere e la responsabilità di presentarsi in servizio nella migliore condizione di efficienza possibile, indosserà sempre e correttamente l'apposita tenuta indicante la qualifica ed espletterà il proprio servizio negli orari previsti. L'Assistente Bagnanti in nessun caso potrà essere distolto dal servizio di salvataggio e non

potrà svolgere – nella maniera più assoluta e tassativa – alcun'altra attività. L'allontanamento dalla postazione, esclusivamente per cause di forza maggiore, dovrà essere preventivamente notificata al coordinatore di spiaggia e da questi autorizzata e debitamente segnalata, allertando altresì le postazioni limitrofe che dovranno spartirsi l'area rimasta scoperta. La mancata vigilanza del bagnino nelle modalità previste comporterà, a prescindere e se non integrante più gravi fattispecie ovvero fattispecie penali, l'avvio di un provvedimento di contestazione da parte dell'Autorità marittima.

16. L'Assistente Bagnanti avrà il compito di issare ed ammainare le bandiere agli orari previsti, per quanto riguarda l'utilizzo della bandiera rossa, egli dovrà far riferimento alle disposizioni impartite di volta in volta dal coordinatore di spiaggia.
17. In ottemperanza all'articolo 4, comma 12, dell'O.S.B., si specifica che:
 - Tutte le torrette del PCS che si trovano nella spiaggia libera, devono essere in possesso dei dispositivi previsti dall'OSB per ogni sinocolo concessionario (tra cui, ad esempio, 3 bombole di ossigeno monouso);
 - Alle torrette del PCS che si trovano all'interno delle concessioni, si applica alla lettera la disposizione dell'ordinanza citata, ovvero: "ogni concessionario -(e non quindi ogni singola torretta)- deve dotarsi di materiale di primo soccorso, prontamente disponibile ed efficiente...."
18. L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci è obbligata a comunicare, pena decadenza del presente atto, il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile del presente piano e dei relativi coordinatori di spiaggia entro e non oltre il giorno antecedente l'attivazione dello stesso.

Al responsabile di cui sopra, sarà attribuita la responsabilità civile, amministrativa e penale, nei limiti delle proprie competenze ed in solido ovvero in concorso con l'Amministrazione Comunale proponente e gli stabilimenti balneari aderenti, relativamente alla corretta ed integrale gestione del presente P.C.S. .

Il soggetto responsabile, dovrà, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e gli stabilimenti balneari aderenti:

- Monitorare l'attività del coordinatore di spiaggia, dando del caso specifiche direttive e vigilando sulla corretta esecuzione delle stesse;
- Informare l'Autorità Marittima di ogni situazione potenzialmente pericolosa o comunque di ogni variazione del normale assetto operativo;
- Assicurare e garantire che nelle spiagge in concessione e in quelle libere ricomprese nel piano venga mantenuto, per l'intera durata del P.C.S., un idoneo servizio conforme alle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione;
- Provvedere ad organizzare il servizio di salvataggio con mezzi propri e/o di terzi e con proprio personale idoneo, regolarmente assunto ai sensi e per gli effetti del vigente contratto nazionale di lavoro di riferimento ed in possesso delle prescritte certificazioni/abilitazioni;
- Far frequentare, al personale assistente bagnante assunto per il P.C.S., apposito corso in materia di sicurezza e apposito corso di addestramento di almeno due giorni, per apprendere le caratteristiche della costa e del fondo marino ed ogni altra nozione utile allo svolgimento del proprio servizio;
- Garantire il collegamento radio e/o tramite telefono cellulare tra le varie postazioni fra loro e con il coordinatore di spiaggia;
- Immediatamente attivare i soccorsi, anche per il tramite del coordinatore di spiaggia, contattando di volta in volta l'autorità competente ed informando comunque l'Autorità Marittima.
- Fornire al coordinatore di spiaggia le risorse umane ed economiche necessarie per l'efficienza del PCS.

Il coordinatore di spiaggia, a sua volta, dovrà:

- Essere la figura cui si riferiranno Autorità Marittima e Comune per ogni adempimento e obbligo derivante al soggetto responsabile dalla presente autorizzazione;
- Garantire una costante reperibilità e rintracciabilità ai fini di eventuali situazioni di emergenza;
- Garantire e coordinare, in caso di salvataggio in mare, anche l'intervento degli assistenti bagnanti delle postazioni limitrofe, tenendo informato il soggetto responsabile;
- Adottare comunque tutti i necessari provvedimenti per risolvere qualsiasi situazione di emergenza;

- Disporre, nei casi di necessità, l'alzamento della bandiera rossa, curando e verificando che tutte le postazioni si uniformino alle disposizioni di volta in volta impartite;
- Sovrintendere su tutto il progetto e programmare l'organizzazione dei turni e delle varie mansioni;
- Controllare la corretta esecuzione dei compiti assegnati e ottimizzare la qualità del servizio;
- Comunicare i nominativi degli assistenti bagnanti, estremi brevetti in corso di validità e recapiti per la reperibilità, nonché le eventuali variazioni;
- Comunicare la turnistica degli assistenti bagnanti con indicazione della postazione occupata, da predisporre con cadenza periodica e da trasmettere preventivamente a questo Comando;
- Indicare lo stato di eventuale pericolosità della balneazione nelle singole zone (o gruppi di zone) in conformità a quanto disposto dall'O.S.B.;
- Mantenersi in collegamento con l'Autorità Marittima, l'Amministrazione Comunale, la Polizia di Stato, i Carabinieri, il 118, la Polizia Municipale, tutti gli altri organi di Polizia e con i concessionari aderenti al P.C.S.;
- Riferire, immediatamente, al soggetto responsabile, ogni situazione tale da compromettere l'efficienza del servizio.
- Riferire con prontezza all'Autorità Marittima ogni situazione di pericolo per la vita umana in mare.

19. Lungo tutto il litorale di Marina di Castagneto Carducci, sia nei tratti interessati dal P.C.S. che in quelli non, ed in particolare presso tutti i varchi di accesso alla spiaggia georeferenziati, dovrà essere posizionata la cartellonistica concordata nel progetto PERLA con esplicito richiamo ai principali dettami che l'O.S.B. prescrive in materia di sicurezza della balneazione.

20. E' fatto obbligo ai concessionari aderenti al Piano Collettivo di Salvataggio di dare la più ampia diffusione del tipo di sorveglianza adottata, presso la propria struttura mediante affissione di cartelli plurilingue.

21. Nel caso di eventuale mancato accordo od in caso di intervenuta controversia tra l'Amministrazione Comunale ed i titolari delle strutture balneari sulla gestione del Piano Collettivo di Salvataggio, ciascuna struttura dovrà disporre di un servizio di salvataggio con relative dotazioni così come indicato nell'O.S.B..

22. La presente autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento a giudizio insindacabile di questa Autorità Marittima, rendendo nullo il suddetto Piano Collettivo di Salvataggio.

23. Il responsabile del servizio è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella vigente ordinanza di sicurezza balneare e nella presente autorizzazione, lo stesso dovrà, inoltre, provvedere a comunicare formalmente a questo Comando (via fax 0565 261011 – via mail: ucpiombino@mit.gov.it - posta certificata: cp-piombino@pec.mit.gov.it) la presa visione e l'accettazione delle succitate prescrizioni.

24. Il Comune di Castagneto Carducci, in tutto il tratto di litorale facente parte del PCS, tra una postazione di salvataggio e l'altra dovrà dare informazione alla pubblica utenza, tramite cartellonistica in triplice lingua, che il servizio di salvataggio verrà svolto in forma collettiva evidenziando le distanze tra le varie postazioni di salvataggio in relazione all'effettiva ubicazione e consistenza del servizio svolto nei diversi periodi della stagione balneare, così come disciplinato dal presente atto di approvazione nonché apporre la cartellonistica prevista nelle spiagge libere non coperte dal piano (art. 1, comma 3 dell'OSB 22/2013 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino).

Piombino, 11 APR. 2016



IL COMANDANTE
T.V. (CP) Vittorio VANACORE

PER RICEVUTA ED ACCETTAZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI

IL RESPONSABILE DEL PIANO

_____ (data) _____ (firma)

IL COORDINATORE DI SPIAGGIA

_____ (data) _____ (firma)

VISTO COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

_____ (data) _____ (firma)